

Al Sig. Presidente
del Collegio dei Primari
Prof. M. Puttini

Al Sig. Segretario
Del Collegio dei Primari
Prof. C. Novali

Palermo 13.11.2003

Con la presente intendo proporre la mia candidatura per l'elezione del Presidente "incoming" del Collegio, biennio 2005-2006, che si svolgerà in Occasione del Congresso "Incontri Cuneesi di Chirurgia Vascolare 2003", Cuneo dal 5 al 6 Dicembre c.a.

Le riassumo in sintesi le linee programmatiche ed il mio pensiero:

Sono convinto che la principale funzione del Collegio, che non è una società scientifica, sia quella di rendersi interprete delle istanze dei Primari nel dialogo con le varie realtà della Sanità Nazionale. Ritengo che questa comunione di intenti debba essere basata soprattutto sul parametro qualità, passaggio obbligato per raggiungere livelli di eccellenza.

Più nel dettaglio ho intenzione di improntare l'azione di coordinamento su alcuni punti che ritengo essenziali:

- I) ottimizzazione dei rapporti paritetici fra componente Ospedaliera ed Universitaria in ambito SICVE. A tal fine è necessario armonizzare le proposte ospedaliere nell'ambito del Consiglio Direttivo. Tali proposte nasceranno dall'assemblea del Collegio .
- II) Perfezionamento della struttura del Registry, per il quale diverse Unità Operative hanno difficoltà di accesso.
- III) Istituzionalizzazione delle Sezioni Regionali del Collegio (come la Sicilia ha per prima realizzato). Tali realtà sono in parte esistenti: la loro formalizzazione istituzionale darebbe maggiore autonomia ed evidenza alle realtà regionali. Tutto ciò, potenziando le realtà locali, darebbe maggiore forza a tutto il Collegio Nazionale, punto di riferimento di attività propositive, di controllo e di scambio culturale.
- IV) Creazione di un gruppo (3 Primari) di esperti di problemi sindacali e leggi sulla sanità, che faccia da tramite tra il Governo Nazionale ed il nostro Collegio.

Lo spirito che mi anima nel presentare la candidatura è essenzialmente uno spirito di servizio, che, indipendentemente dai programmi, si prefigge un lavoro a tutto campo nel raccogliere ed interpretare, nel modo migliore, le istanze dei Colleghi.

Sono convinto che idee nuove verranno in corso d'opera, e che comunque per la loro realizzazione si farà tesoro delle esperienze delle precedenti Dirigenze.

Un Caro Saluto

Antonio Martino